



Decreto n. 3106 del 25/11/2014

Il Rettore

VISTI:

- La Legge 30/12/2010, n.240, in particolare l'art. 24 comma 6 e l'art. 29 comma 9 che disciplinano la chiamata dei professori di I e II fascia e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.M. 29/07/2011, n.336 riguardante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;
- Il D.M. 28.12.2012 con cui il MIUR ha destinato risorse per il piano Straordinario per i professori associati 2012-13;
- Il D.R. n.1506/2014 del 17/06/2014 con cui è emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- Le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.3.2014, n. 77/14 del 8.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014.e n. 203/14 del 15.7.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- Le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 7.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 1.07.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- Le note rettorali del 30.07.14 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse 2013-2015 ai fini della chiamata del personale docente;
- la delibera della Giunta di Facoltà di Lettere e Filosofia del 2.9.2014 e del 9.9.2014;
- la delibera del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'8.9.2014;
- le delibere del Senato Accademico n. 402/14 del 23.9.2014 e n. 421/14 del 14.10.2014 con le quali si è approvato l'avvio della procedura concorsuale di n. 3 posti di prof. associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità SC 10/A1 (SSD L-ANT/01) - SC 10/A1 (SSD L-ANT/06) e SC 10/D3 (SSD L-FIL-LET/04) e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;
- La delibera n. 416/14 del 14.10.2014 con cui si è approvato il nuovo testo contenente la modifica dell'ultimo capoverso dell'art. 8.2 del Regolamento per l'assegnazione delle risorse per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia "B", ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240;



DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura

Sono indette tre procedure valutative di chiamata per tre posti di **Professore di ruolo di II Fascia presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Facoltà di Lettere e Filosofia**

1 Posizione di II fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 (SSD L-ANT/01) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Facoltà di Lettere e Filosofia

Pubblicazioni valutabili:

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti) edite nei dodici anni precedenti..

Criteri di valutazione individuale:

Almeno una monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, o di traduzione (o una serie di contributi che possano considerarsi per quantità di impegno o unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia), e almeno cinque saggi in riviste o di volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi.

Criteri comparativi:

valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- importanza e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;



- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

Altri criteri di valutazione:

- sarà tenuta in considerazione l'adeguata esperienza didattica nel settore scientifico-disciplinare o nel settore concorsuale o in settori affini.

Impegno didattico e sede di servizio:

La tipologia dell'impegno didattico previsto è relativa all'Etnografia Preistorica dell'Africa. La didattica frontale è svolta nei Corsi di Laurea di I e II livello del Settore per un minimo di 12 CFU.

La sede di svolgimento dell'attività Istituzionale è il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

1 Posizione di II fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 (SSD L-ANT/06) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Facoltà di Lettere e Filosofia

Pubblicazioni valutabili:

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti) edite nei dodici anni precedenti.

Criteri di valutazione individuale:

Almeno una monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, o di traduzione (o una serie di contributi che possano considerarsi per quantità di impegno o unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia), e almeno cinque saggi in riviste o di volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi.

Criteri comparativi:

valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- importanza e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD;



- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

Altri criteri di valutazione:

- sarà tenuta in considerazione l'adeguata esperienza didattica nel settore scientifico-disciplinare o nel settore concorsuale o in settori affini.

Impegno didattico e sede di servizio:

L'attività didattica e di ricerca scientifica sarà svolta nel SSD dell'Etruscologia e delle Antichità Italiche nei Corsi di Laurea di I e II livello del Settore per un minimo di 12 CFU.

La sede di svolgimento dell'attività istituzionale è il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

1 Posizione di II fascia per il Settore Concorsuale 10/D3 (SSD L-FIL-LET/04) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Facoltà di Lettere e Filosofia

Pubblicazioni valutabili:

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti) edite nei dodici anni precedenti.

Criteri di valutazione individuale:

Almeno una monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, o di traduzione (o una serie di contributi che possano considerarsi per quantità di impegno o unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia), e almeno cinque saggi in riviste o di volumi con ISSN o ISBN, che dimostrino continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi".



Criteri comparativi:

valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- originalità nel contenuto;
- carattere innovativo;
- importanza e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico dei rispettivi SSD;
- congruenza con le tematiche del settore e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- varietà anche interdisciplinare delle tematiche trattate;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciute dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio;
- esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- responsabile di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

Altri criteri di valutazione:

- sarà tenuta in considerazione l'adeguata esperienza didattica nel settore scientifico-disciplinare o nel settore concorsuale o in settori affini.

Impegno didattico e sede di servizio:

L'attività didattica e di ricerca scientifica sarà svolta nel SSD della Lingua e Letteratura Latina.

La didattica frontale sarà svolta nei Corsi di Laurea di I e II livello del Settore per un minimo di 12 CFU.

La sede di svolgimento dell'attività istituzionale è il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.



Art. 2

Requisiti per l'ammissione alle procedure

Alle procedure possono partecipare:

- i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università La Sapienza in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale oggetto della presente procedura purchè non già titolari delle medesime funzioni nello stesso SSD o SC o in SSD dello stesso MSC e comunque in possesso dei requisiti curriculari minimi stabiliti dal presente bando.

-i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università La Sapienza che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di Professore di II fascia ai sensi della normativa previgente alla data in vigore della Legge 30.12.2010 n. 240 (Legge n. 20/98) nel periodo di durata dell'idoneità stessa (7 anni) .

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore con apposito provvedimento dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda.

Non possono partecipare al procedimento coloro i quali al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Art. 18 comma 1/b L. 240/2010).

Art. 3

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, compilata secondo il modulo allegato al presente decreto (Allegato "A"), deve essere presentata per via telematica, firmata ed in formato PDF, esclusivamente dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale al seguente indirizzo: settoreconcorsidocenti@uniroma1.it entro il termine perentorio delle ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale di Ateneo www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi.

La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto:” **Procedura valutativa per la copertura di un posto di Professore Universitario di seconda fascia Settore concorsuale 10/A1 (SSD L-ANT/01) o Settore concorsuale 10/A1**



(SSD L-ANT/06) o Settore concorsuale 10/D3 (SSD L-FIL-LET/04) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità” .

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate all' indirizzo di posta elettronica istituzionale del candidato.

Il candidato dovrà altresì presentare, per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo lo schema-tipo, allegato al presente decreto (allegato “B”) unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di valutazione, in **un numero minimo e massimo di pubblicazioni come indicato nelle varie procedure**

Il curriculum vitae, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato” C”), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati.

Le pubblicazioni scelte come più significative, nel limite massimo di quello consentito, debbono essere inviate in formato *pdf* unitamente alla domanda di partecipazione ed al curriculum vitae, entro il termine stabilito nel bando.

Tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inserite in una cartella compressa (file zip).

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 25 megabyte.

Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà inviare con una prima e mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail , tutte le email devono riportare come oggetto: **Procedura valutativa per la copertura di un posto di Professore Associato Settore concorsuale 10/A1 (SSD L-ANT/01) o Settore concorsuale 10/A1(SSD L-ANT/06) o Settore concorsuale 10/D3 (SSD L-FIL-LET/04) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità** da inviare entro il termine per la presentazione delle domande

La domanda deve essere corredata inoltre da:

- 1) documento di riconoscimento (PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (datato, firmato e in formato PDF);
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni (PDF)i;
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo indicato) (PDF).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 4 **Adempimenti della Commissione di valutazione**

La Commissione di ciascuna procedura all'uopo nominata individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ovvero, in modalità telematica, ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- Il profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza produzione scientifica con declaratoria del SC-SSD, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica; le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;

La Commissione di ciascuna procedura dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel curriculum.

Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: la valutazione collegiale della eventuale prova in lingua straniera; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la



consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 5
Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'ARU. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere. Gli atti sono pubblicati sul sito dell'Università.

Art. 6
Chiamata da parte dei Dipartimenti

In esito a ciascuna procedura il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i vincitori devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e, su richiesta del Dipartimento o della Giunta di Facoltà, una lezione su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del SSD L-ANT/01 o L-ANT/06 o L-FIL-LET/04. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti al Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della eventuale lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento e dell'effettuazione del seminario e dell'eventuale prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Segretario amministrativo del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione i Ricercatori Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali per tre anni negli ultimi cinque.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel SSD riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sulla eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 1 lettera c) e d) dello Statuto), e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le



competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università "La Sapienza" – Settore Concorsi personale Docente e trattati per le finalità di gestione della/e procedura/e e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 8

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Sig.ra Angela Toppi - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel. 0049912438 – email angela.toppi@uniroma1.it.

Art. 9

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo avente per oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B consultabile al seguente link <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti>.

IL RETTORE